



**CITTA' DI ALESSANDRIA
DIREZIONE INFRASTRUTTURE E
PROTEZIONE CIVILE**

**PIANO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI**

(artt. 28/29 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

**SCHEDE MACCHINE E
ATTREZZATURE**

PROTEZIONE CIVILE

Villa Guerci Via Faà di Bruno, 70 – Alessandria
(Sede direzione amministrativa)

Ex Forte Acqui Via Casalcermeli, 49/C- Alessandria
(Sede Gruppo Volontari di Protezione Civile)

FILE:

SCH MACCH PROT CIVILE.doc

ELABORAZIONE:



SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE


Piazza della Libertà, 1 – 15121 Alessandria

Servizio.Prevenzione.Protezione@Comune.Alessandria.it

CODICE ELABORATO:

SCH MACCH PROT CIVILE

AGG.TO N° :	DATA	REDATTO DA:	VISTO:	VISTO:	VISTO:	VALIDATO DA:
00	01/01/2000	LL.PP.				
01	01/01/2007	SPP				
02	Giugno 2013	SPP	MC	PREPOSTO	RLS	DATORE DI LAVORO
Firma						

 PROTEZIONE CIVILE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE	Pagina 2 di 52
		Cod: SCH MACCH PROT. CIVILE
		Revisione: 02
		Data: Giugno 2013

INTRODUZIONE

Le schede di valutazione delle macchine e delle attrezzature di lavoro riportate nel fascicolo sono state redatte seguendo quanto riportato dalle norme sotto elencate:

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- D.Lgs. 17/2010 (*"Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori"*).

Nella tabella sono indicati i rischi derivanti dall'utilizzo delle macchine e delle attrezzature riportati nel presente documento di valutazione.

La valutazione, di tipo qualitativo, è stata effettuata seguendo le indicazioni della norma UNI EN ISO 14121-1 (*"Sicurezza del macchinario - Valutazione del rischio - Parte 1: Principi"*) del Dicembre 2007, così come integrata nella norma UNI EN ISO 12100:2010 *"Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio"*.

In base a quanto indicato dagli artt. 37 e 71, comma 7, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Datore di lavoro prende le misure necessarie affinché le attrezzature siano installate e utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso e siano oggetto di idonea manutenzione (in base a quanto indicato dal fabbricante e dalla normativa vigente), al fine di garantire la permanenza dei requisiti di sicurezza. Inoltre, per le attrezzature che richiedano per il loro impiego conoscenze e responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, assicura ai lavoratori informazione, formazione ed addestramento adeguati.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 3 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

Natura del pericolo	UNI EN ISO 14121-1 del Dicembre 2007 Sicurezza del macchinario Principi per la valutazione del rischio
Pericoli di natura meccanica	Schiacciamento Cesoiamento Taglio o disezionamento Impigliamento Trascinamento o intrappolamento Urto Perforazione o puntura Attrito o Abrasione Eiezione di fluido ad alta pressione Perdita di stabilità della macchina o sue parti
Pericoli di natura elettrica	Contatti diretti indiretti Fenomeni elettrostatici Radiazioni termiche ed altri fenomeni Influenze esterne su equipaggiamenti elettrici Spruzzi metallici da cortocircuiti
Pericoli di natura termica	Bruciature scottature Danni alla salute provocati da un ambiente di lavoro caldo o freddo
Pericoli generati da rumore e vibrazioni	Perdita dell'udito ed altri fenomeni psicologici Interferenza con la comunicazione verbale Disturbi vascolari, neurologici, osteo-articolari, lombalgia, sciatalgia, ecc.
Pericoli generati da radiazioni	Archi elettrici Laser Sorgenti di radiazioni ionizzanti Macchine utilizzanti campi magnetici ad alta frequenza Raggi infrarossi ed ultravioletti
Pericoli generati da materiali e sostanze trattate, utilizzate o scaricate	Da contatto per inalazione di fluidi, gas, nebbie, fumi e polveri Per esplosione o incendio Biologici (muffe) microbiologici (virus e batteri)
Pericoli generati dalla non applicazione dei principi ergonomici sulla macchina	Posizione errate o sforzi eccessivi Inadeguatezza con l'anatomia mano/braccio o piede/gamba Mancato utilizzo dei DPI Inadeguatezza dell'illuminazione Eccessivo o scarso impegno mentale, tensione, ecc. Errore umano
Combinazione di Pericoli	Pericoli singoli che sembrano di minore entità ma che possono essere equivalenti ad un pericolo maggiore quando combinati tra di loro



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 4 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT. CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

TRASPORTO

UTILIZZATORI

DIPENDENTI E VOLONTARI

DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA

AUTOMEZZO PER SPOSTAMENTI NEL TERRITORIO COMUNALE



PRIMA DELL'UTILIZZO CONTROLLARE

- L'efficienza dei comandi
- Garantire la visibilità del posto di guida
- Verificare la chiusura degli sportelli e del vano motore

DURANTE L'UTILIZZO

- Adeguare la velocità ed in prossimità dei posti di lavoro transitare a passo d'uomo
- Segnalare tempestivamente al Preposto eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose, si ricorda che è vietato fare interventi sulle parti meccaniche ed elettriche degli autoveicoli da parte di personale non autorizzato.

DOPO L'UTILIZZO

- Posizionare correttamente il veicolo azionando il freno di stazionamento
- Durante il rifornimento di combustibile, spegnere il motore, allontanare qualsiasi tipo di fiamma e non fumare

VERIFICHE E CONTROLLI

- Verifiche previste dalla normativa vigente (revisione, ecc.)
- Eseguire controlli e manutenzioni ordinarie secondo le modalità stabilite dal fabbricante.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Investimento	1	2	2	Informazione / formazione	/
Interazione con il traffico	1	2	2	Informazione / formazione	
Elettrocuzione (per contatto con parti elettriche)	1	1	1	Informazione	/
Vibrazioni	1	1	1	Informazione	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 5 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

TRASPORTO

UTILIZZATORI

DIPENDENTI E VOLONTARI

DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA

FUORISTRADA PER SPOSTAMENTI NEL TERRITORIO PER SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE



PRIMA DELL'UTILIZZO CONTROLLARE

- L'efficienza dei comandi
- Garantire la visibilità del posto di guida
- Verificare la chiusura degli sportelli e del vano motore

DURANTE L'UTILIZZO

- Adeguare la velocità ed in prossimità dei posti di lavoro transitare a passo d'uomo
- Rispettare le prescrizioni del libretto di uso e manutenzione e non superare i limiti indicati per il mezzo che comporterebbero rischio per i passeggeri.
- Segnalare tempestivamente al Preposto eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose, si ricorda che è vietato fare interventi sulle parti meccaniche ed elettriche degli autoveicoli da parte di personale non autorizzato.

DOPO L'UTILIZZO

- Posizionare correttamente il veicolo azionando il freno di stazionamento
- Durante il rifornimento di combustibile, spegnere il motore, allontanare qualsiasi tipo di fiamma e non fumare

VERIFICHE E CONTROLLI

- Verifiche previste dalla normativa vigente (revisione, ecc.)
- Eseguire controlli e manutenzioni ordinarie secondo le modalità stabilite dal fabbricante.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 6 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Investimento	1	2	2	Informazione formazione /	/
Interazione con il traffico	1	2	2	Informazione formazione /	
Elettrocuzione (per contatto con parti elettriche)	1	1	1	Informazione	/
Vibrazioni	1	1	1	Informazione	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 7 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT. CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

CARRELLO TRAINATO PORTA ATTREZZATURE



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Prima dell'impiego si deve controllare l'integrità del carrello.
- Non posizionare il carrello in corrispondenza delle vie di transito.

OPERAZIONI PRELIMINARI AL TRAINO DEL CARRELLO

- Agganciare il carrello all'automezzo agganciando la fune di sicurezza al gancio traino.
- Togliere il freno a mano
- Alzare al massimo il piedino di appoggio del carrello

UTILIZZO

- Rispettare i limiti massimi di carico trasportabile indicati dal fabbricante.
- Caricare il materiale in modo ordinato, sicuro e assicurato con funi o catene di sicurezza in modo da evitare il pericolo di perdita e caduta del materiale.
- I carichi non dovranno sporgere e superare i limiti previsti dal fabbricante e dal codice della strada.
- E' vietato compiere su organi in movimento qualsiasi operazione di riparazione o registrazione; è vietato pulire, oliare od ingrassare a mano gli organi in moto.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia alla fine dell'uso.
- Non abbandonare l'attrezzo in posizione di equilibrio precario o in corrispondenza di luoghi di transito mezzi e persone a piedi.
- Effettuare gli interventi di manutenzione e le verifiche indicate dalle istruzioni del fabbricante.
- Segnalare ogni malfunzionamento o anomalia al responsabile del reparto.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Investimento	1	2	2	Utilizzo DPI e rispetto delle procedure	/
Schiacciamento e compressioni	1	3	3	Utilizzo DPI e rispetto delle procedure	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 8 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

CARRELLO A TRAINO PER TRASPORTO MOTOPOMPA



OPERAZIONI PRELIMINARI AL TRAINO DEL CARRELLO

- Assicurarsi che la motopompa sia in ben posizionata e sia assicurata con le sicurezze.
- Agganciare il carrello all'automezzo agganciando la fune di sicurezza al gancio traino.
- Togliere il freno a mano
- Alzare al massimo il piedino di appoggio del carrello

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Prima dell'impiego si deve controllare l'integrità del gruppo pompe ed in particolare il livello di liquidi, olio, carburante, provvedendo ad eventuali rabbocchi (sempre avvalendosi di imbuto e mai durante uso di fiamme libere o fumando).
- Azionare il freno a mano del carrello.
- Il carrello pompe deve essere posto su una superficie il più possibile piana agendo sulla leva del ruotino, al fine di non pregiudicarne la stabilità. Nei terreni con pendenza si devono utilizzare cunei di bloccaggio, al fine di evitare lo scivolamento.
- Posizionare i piedini di stabilizzazione e bloccarli.
- Non usare il gruppo pompe in ambienti chiusi, a meno che non si portino all'esterno i gas di scarico con apposite tubazioni.
- Non posizionare, se possibile, la macchina in corrispondenza delle vie di transito.

UTILIZZO

- Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti, di seguito indicati. Durante l'uso non devono essere indossati indumenti che possano costituire pericolo per l'incolumità personale (abiti svolazzanti, cravatte, sciarpe, ecc.).
- Assicurarsi che i tubi di aspirazione e scarico siano ben raccordati alla pompa e tra loro.
- Durante il funzionamento tenere aperto il carrello al fine di evitare il surriscaldamento.
- E' vietato compiere su organi in movimento qualsiasi operazione di riparazione o registrazione; è vietato pulire, oliare od ingrassare a mano gli organi in moto.
- E' vietato il rabbocco di carburante a motore in moto o caldo.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 9 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia alla fine dell'uso.
- Non abbandonare l'attrezzo in posizione di equilibrio precario o in corrispondenza di luoghi di transito mezzi e persone a piedi.
- Effettuare gli interventi di manutenzione e le verifiche indicate dalle istruzioni del fabbricante.
- Segnalare ogni malfunzionamento o anomalia al responsabile del reparto.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Rumore	2	2	4	Utilizzo DPI	Protettore auricolare
Fumi, Gas e vapori	1	3	3	Utilizzo DPI e rispetto delle procedure	/
Investimento	1	2	2	Utilizzo DPI e rispetto delle procedure	/
Schiacciamento e compressioni	1	3	3	Utilizzo DPI e rispetto delle procedure	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 10 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

TORRE FARI CON GRUPPO ELETTROGENO MOBILUX COMM 6560



OPERAZIONI PRELIMINARI AL TRAINO DEL CARRELLO

- Assicurarsi che l'antenna dei fari sia in posizione orizzontale e sia assicurata con l'apposita catenella di sicurezza.
- Agganciare il carrello all'automezzo agganciando la fune di sicurezza al gancio traino.
- Togliere il freno a mano
- Alzare al massimo il piedino di appoggio del carrello

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Prima dell'impiego si deve controllare l'integrità del gruppo ed in particolare il livello di liquidi, olio, carburante, provvedendo ad eventuali rabbocchi (sempre avvalendosi di imbuto e mai durante uso di fiamme libere o fumando).
- Accertarsi che nel raggio di azione della torre fari non esistano cavi elettrici o altri impedimenti che possano causare pericoli.
- Azionare il freno a mano del carrello.
- Sganciare il carrello dal mezzo di trasporto.
- Controllare l'integrità delle prese.
- La torre fari deve essere posto su una superficie il più possibile piana agendo sulla leva del ruotino e verificando la bolla che segnala il livellamento, al fine di non pregiudicarne la stabilità. Nei terreni con pendenza si devono utilizzare cunei di bloccaggio, al fine di evitare lo scivolamento.
- Posizionare i quattro piedini di stabilizzazione e bloccarli.
- Non usare il gruppo elettrogeno in ambienti chiusi, a meno che non si portino all'esterno i gas di scarico con apposite tubazioni.
- Non posizionare la macchina in corrispondenza delle vie di transito.



UTILIZZO

- Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti, di seguito indicati ed in foto raffigurati. Durante l'uso non devono essere indossati indumenti che possano costituire pericolo per l'incolumità personale (abiti svolazzanti, cravatte, sciarpe, ecc.).
- Nel caso di pioggia, assicurarsi che le prese siano coperte e sempre asciutte.
- Posizionare l'antenna in verticale manualmente tirandola verso il basso con l'apposita leva.
- Bloccare l'antenna con l'apposito spinotto e inserire la spina di sicurezza.
- Togliere la catenella di sicurezza.
- Sfilare l'antenna fino ad altezza desiderata azionando l'apposita manovella girando in senso orario per sfilarla e antiorario per farla rientrare. Tenere conto che l'altezza massima dell'antenna è di 9,75 mt.
- Procedere all'accensione del G.E. e, dopo almeno 5 minuti, alimentare i fari agendo sull'apposito interruttore.
- Durante il funzionamento tenere aperti gli sportelli al fine di evitare il surriscaldamento.
- E' vietato compiere su organi in movimento qualsiasi operazione di riparazione o registrazione; è vietato pulire, oliare od ingrassare a mano gli organi in moto.
- E' vietato il rabbocco di carburante a motore in moto o caldo.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia alla fine dell'uso.
- Non abbandonare l'attrezzo in posizione di equilibrio precario o in corrispondenza di luoghi di transito mezzi e persone a piedi.
- Effettuare gli interventi di manutenzione e le verifiche indicate dalle istruzioni del fabbricante.
- Segnalare ogni malfunzionamento o anomalia al responsabile del reparto.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Elettrocuzione	2	2	4	Manutenzione, utilizzo DPI	Guanti, scarpe
Rumore	2	2	4	Utilizzo DPI	Protettore auricolare
Fumi, Gas e vapori	1	3	3	Utilizzo DPI e rispetto delle procedure	/
Investimento	1	2	2	Utilizzo DPI e rispetto delle procedure	/
Schiacciamento e compressioni	1	3	3	Utilizzo DPI e rispetto delle procedure	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 12 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA

CUCINA RIMORCHIABILE PER SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE



OPERAZIONI PRELIMINARI AL TRAINO DEL CARRELLO

- Assicurarsi che l'antenna dei fari sia in posizione orizzontale e sia assicurata con l'apposita catenella di sicurezza.
- Agganciare il carrello all'automezzo agganciando la fune di sicurezza al gancio traino.
- Togliere il freno a mano
- Alzare al massimo il piedino di appoggio del carrello

PRIMA DELL'UTILIZZO

- Assicurarsi che la cucina sia posizionata in luogo sicuro, piano e che siano inseriti i dispositivi di frenatura di stazionamento e/o apposite calzatoie per le ruote;
- Verificare l'integrità dell'impianto del combustibile di alimentazione della cucina e dell'allacciamento dell'acqua utilizzata per il lavandino.

DURANTE L'UTILIZZO

- Non apportare modifiche alle apparecchiature, vi sarebbe il rischio di creare pericolo per sé e per le altre persone;
- Prima di utilizzare le fonti di calore per cucinare, assicurarsi che non vi siano materiali combustibili vicini che potrebbero essere causa di incendio e non depositare liquidi infiammabili vicino;



- Non lasciare mai incustoditi i fornelli e/o la friggitrice durante l'utilizzo. In caso di incendio spegnere l'alimentazione del gas dal rubinetto sulla bombola esterna e utilizzare l'estintore in dotazione al mezzo.
- Non appoggiare oggetti metallici, come ad esempio posate o coperchi sulla superficie di cottura in quanto possono diventare roventi e costituire RISCHIO DI USTIONE;
- Gli apparecchi di cottura durante l'utilizzo raggiungono temperature elevate creando il RISCHIO DI SCOTTATURE, pertanto per la rimozione o inserimento di pentole indossare guanti e grembiule protettivo;
- Segnalare tempestivamente al Preposto eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose, si ricorda che è vietato fare interventi sulle parti meccaniche ed elettriche degli autoveicoli da parte di personale non autorizzato.
- Se si sente odore di gas non accendere il fuoco, né attivare interruttori elettrici. Chiudere il rubinetto dell'alimentazione del gas.

DOPO L'UTILIZZO

- Impostare su off o in posizione spenta tutti gli apparecchi elettrici e elettrodomestici e chiudere l'alimentazione del combustibile;

VERIFICHE E CONTROLLI

- Verifiche previste dalla normativa vigente (revisione, ecc.)
- Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione, chiudere il gas e interrompere l'alimentazione elettrica. Attendere che le apparecchiature siano fredde.
- Tenere sempre pulita la fonte di calore. L'accumulo di grassi e/o residui alimentari potrebbe essere fonte di incendio.
- Eseguire controlli e manutenzioni ordinarie secondo le modalità stabilite dal fabbricante.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Investimento	1	2	2	Informazione / formazione	/
Elettrocuzione (per contatto con parti elettriche)	1	1	1	Informazione	/
Fumi, Gas e vapori	1	3	3	Utilizzo DPI e rispetto delle procedure	/
Schiacciamento e compressioni	1	3	3	Utilizzo DPI e rispetto delle procedure	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 14 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

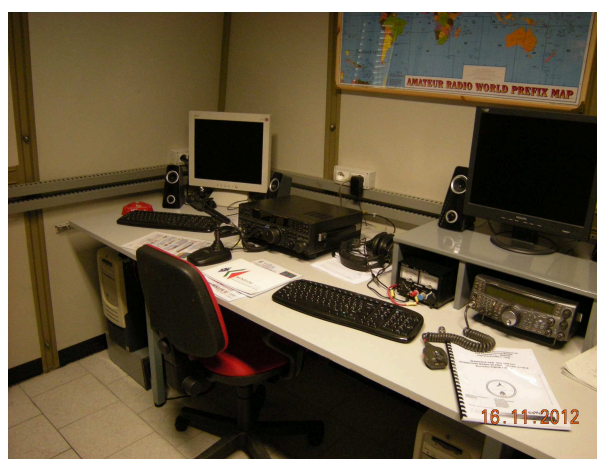
AMMINISTRATIVA

UTILIZZATORI

DIPENDENTI E VOLONTARI

DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA

PERSONAL COMPUTER DA TAVOLO, TV VIDEOREGISTRATORE



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare l'integrità delle protezioni delle spine e dei cavi di alimentazione in modo che sia garantito il doppio isolamento.
- Verificare il funzionamento dell'interruttore di alimentazione.

UTILIZZO

- Utilizzare l'attrezzatura mantenendo la postura corretta verificando la regolazione dei vari elementi della postazione e la giusta distanza.
- Non intralciare i passaggi con i cavi di alimentazione.
- Non toccare le parti elettriche con le mani umide e/o bagnate.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 15 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Staccare il collegamento elettrico dell'attrezzatura.
- Se occorre, pulire l'apparecchio farlo ad alimentazione disattivata.
- Segnalare al responsabile di servizio qualsiasi anomalia riscontrata.

VERIFICHE E CONTROLLI

- Verifiche previste dal fabbricante.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Elettrocuzione	1	2	2	<i>Formazione, uso DPI</i>	/
Postura	2	2	4	<i>Formazione, Regolazione attrezzatura (sedia, piano appoggio, monitor, ecc.)</i>	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 16 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

AMMINISTRATIVA

UTILIZZATORI

DIPENDENTI - VOLONTARI

DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA

PERSONAL COMPUTER PORTATILE



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare l'integrità delle protezioni delle spine e dei cavi di alimentazione in modo che sia garantito il doppio isolamento.
- Verificare il funzionamento dell'interruttore di alimentazione.

UTILIZZO

- Utilizzare l'attrezzatura mantenendo la postura corretta verificando la regolazione dei vari elementi della postazione.
- Non intralciare i passaggi con i cavi di alimentazione.
- Posizionare l'apparecchiatura in posizione sicura in modo tale da non costituire intralcio al passaggio delle persone
- Non toccare le parti elettriche con le mani umide e/o bagnate.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Staccare il collegamento elettrico dell'attrezzatura.
- Se occorre, pulire l'apparecchio farlo ad alimentazione disattivata.
- Segnalare al responsabile di servizio qualsiasi anomalia riscontrata.

VERIFICHE E CONTROLLI

- Verifiche previste dal fabbricante.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 17 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

<i>RISCHI RESIDUI</i>	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Elettrocuzione	1	2	2	<i>Formazione, uso DPI</i>	/
Postura	2	2	4	<i>Formazione, Regolazione attrezzatura (sedia, piano appoggio, monitor, ecc.)</i>	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 18 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

AMMINISTRATIVA

UTILIZZATORI

DIPENDENTI E VOLONTARI

DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA

STAMPANTE LASER



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare l'integrità delle protezioni delle spine e dei cavi di alimentazione in modo che sia garantito il doppio isolamento e non intervenire sulle stesse con mani umide o bagnate.
- Verificare il funzionamento dell'interruttore di alimentazione.
- Verificare che non vi siano tracce di perdite di toner dalla stampante (nel caso siano presenti chiamare il servizio manutenzione).

UTILIZZO

- Non intralciare i passaggi con i cavi di alimentazione.
- Posizionare l'apparecchiatura in posizione sicura in modo tale da non costituire intralcio al passaggio delle persone.
- Se la stampante è stata usata di recente, alcune parti interne sono molto calde. Se viene aperto il coperchio anteriore o posteriore della stampante, non toccare le parti calde.
- Nel caso si verifichi una perdita di polvere di Toner, interrompere immediatamente i lavori e chiamare il servizio manutenzione. Non utilizzare una normale aspirapolvere per pulire il toner versato. Questa operazione può causare l'incendio della polvere di toner all'interno dell'aspirapolvere. Rimuovere con cautela la polvere di toner con un panno asciutto che non lasci residui e smaltirla nel rispetto delle normative locali.
- Non rimuovere né danneggiare le etichette di attenzione poste su o in prossimità delle parti calde e/o elettriche.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Staccare il collegamento elettrico dell'attrezzatura durante periodi lunghi di inutilizzo.
- Se occorre, pulire l'apparecchio farlo ad alimentazione esclusa, utilizzando aspirapolveri testati e con filtri adeguati. Non utilizzare detergenti infiammabili, alcun tipo di spray o solventi organici/liquidi contenenti alcol o ammoniaca al fine di evitare scosse elettriche o incendi.
- Segnalare al responsabile di servizio qualsiasi anomalia riscontrata.

VERIFICHE E CONTROLLI

- Verifiche previste dal fabbricante.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 19 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Elettrocuzione	1	2	2	<i>Formazione, uso DPI</i>	/
Rischio chimico (nel caso di malfunzionamento e fuoriuscita di Toner)	1	3	3	<i>Formazione, uso DPI</i>	Mascherina, Guanti
Ustioni	1	1	1	<i>Formazione, uso DPI</i>	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 20 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

AMMINISTRATIVA

UTILIZZATORI

DIPENDENTI E VOLONTARI

DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA

FAX



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare l'integrità delle protezioni delle spine e dei cavi di alimentazione in modo che sia garantito il doppio isolamento.
- Verificare il funzionamento dell'interruttore di alimentazione.

UTILIZZO

- Non intralciare i passaggi con i cavi di alimentazione.
- Posizionare l'apparecchiatura in posizione sicura in modo tale da non costituire intralcio al passaggio delle persone
- In caso di inceppamento della carta non toccare le parti calde all'interno del fax.
- Non toccare le parti elettriche con le mani umide e/o bagnate.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Se occorre, pulire l'apparecchio farlo ad alimentazione esclusa e con aspirapolvere testato con filtri adeguati.
- Segnalare al responsabile di servizio qualsiasi anomalia riscontrata.

VERIFICHE E CONTROLLI

- Verifiche previste dal fabbricante.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 21 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

<i>RISCHI RESIDUI</i>	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Elettrocuzione	1	2	2	<i>Formazione, uso DPI</i>	/
Rischio chimico (nel caso di malfunzionamento e fuoriuscita di Toner)	1	3	3	<i>Formazione, uso DPI</i>	Mascherina, Guanti
Ustioni	1	1	1	<i>Formazione, uso DPI</i>	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 22 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

AMMINISTRATIVA

UTILIZZATORI

DIPENDENTI E VOLONTARI

DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA

FOTOCOPIATRICE UFFICIO



OPERAZIONI DI INSTALLAZIONE E PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Non installare l'apparecchio in luoghi con temperature elevate, forte umidità o basse temperature, bassa umidità ed in prossimità di fiamme libere (Per esempio, vicino a caldaie, stufe ed in genere tutte le fonti di calore e neanche in prossimità di rubinetti ed umidificatori). Non installare l'apparecchio in luoghi dove si accumula molta polvere o in locali con presenza di sostanze infiammabili.
- Installare l'apparecchio facendo in modo che venga lasciato uno spazio di almeno 10 cm tra la fotocopiatrice ed il muro per la griglia di aerazione sul pannello posteriore. Fare in modo che ci sia sufficiente spazio anche ai lati della macchina, per consentire di effettuare facilmente tutte le operazioni.
- Verificare l'integrità delle protezioni delle spine e dei cavi di alimentazione in modo che sia garantito il doppio isolamento e fare in modo che il cavo non sia calpestato e costituisca pericolo di inciampo.

UTILIZZO

- Non smontare la macchina o modificarne la struttura e rispettare le istruzioni indicate dal fabbricante.
- Ci sono alcuni punti all'interno della fotocopiatrice che sono soggetti ad alta tensione e ad alta temperatura. Prendere le dovute precauzioni quando si effettua un controllo della parte interna.
- Attenzione a non far cadere alcun oggetto (graffette, ecc.) all'interno della fotocopiatrice. Non versare alcun liquido sulla superficie o all'interno della fotocopiatrice.
- Se si avvertono rumori insoliti, fumo o qualsiasi fenomeno preoccupante, spegnere la fotocopiatrice e staccare il cavo di alimentazione. Chiamare il servizio di assistenza.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 23 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

- Non spegnere la fotocopiatrice o aprire lo sportello anteriore durante la copiatura, poiché ciò può causare un inceppamento o un malfunzionamento.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Se occorre, pulire l'apparecchio farlo ad alimentazione esclusa e utilizzando aspirapolvere testato con filtri adeguati. Non utilizzare prodotti infiammabili, come ad esempio detersivi, solventi e collanti spray, vicino alla fotocopiatrice per evitare il pericolo di incendio.
- Spegnere la fotocopiatrice se non deve essere usata per un lungo intervallo di tempo.
- Segnalare al responsabile di servizio qualsiasi anomalia riscontrata.

VERIFICHE E CONTROLLI

- Verifiche previste dal fabbricante.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Elettrocuzione	1	2	2	<i>Formazione, uso DPI</i>	/
Ustioni	1	1	1	<i>Formazione, uso DPI</i>	/
Rischio chimico (nel caso di malfunzionamento e fuoriuscita di Toner)	1	3	3	<i>Formazione, uso DPI</i>	Mascherina, Guanti



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 24 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA

SCALA PORTATILE



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare il buono stato degli elementi, in particolare degli incastri e degli eventuali snodi della scala.

UTILIZZO

- Nel salire o scendere dalle scale si deve sempre rivolgere il viso e non la schiena alla scala e non si devono afferrare i montanti, ma aggrapparsi alternativamente ai pioli, mantenendo comunque tre punti di appoggio. Le mani devono essere libere e gli attrezzi collocati in una borsa chiusa da portare a tracolla o alla cintura.
- Gli apparecchi di sollevamento (carrucole, ecc.) non devono essere fissati alle scale.
- Lo spazio per posare i piedi davanti e ai lati della scala deve essere libero da ogni ostacolo ed inoltre chi discende da una scala, prima di posare il piede a terra, deve personalmente verificare che il suolo sia sgombro.
- Non si deve salire sopra il terzultimo piolo in quanto la posizione del corpo e l'equilibrio sarebbero oltremodo precari, ma usare una scala più lunga.
- Nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala quando se ne effettua lo spostamento laterale ed è vietato "fare camminare" la scala; sulla scala non deve accedere più di una persona per volta.
- È necessario che i pioli siano puliti e non bagnati da grasso, vernici o qualsiasi altro materiale sdruciolevole per evitare slittamenti. Anche scarpe male allacciate o bagnate possono provocare tale situazione.
- Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, esse devono essere adeguatamente assicurate o trattenute al piede da un'altra persona.
- Durante l'esecuzione dei lavori su scala ad elementi innestati, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza della scala stessa.
- Operando sulla cima della scala è vietato effettuare sforzi di trazione e compressione.
- In ogni caso, sulle scale non devono essere movimentati carichi superiori ai 25 Kg.
- Qualora si superi un'altezza di 2 metri dal suolo, l'operatore che lavora su scale deve essere assicurato con cintura di sicurezza.
- Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti e di seguito indicati.
- Impedire che personale non direttamente coinvolto nelle lavorazioni possa accedere alla zona.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 25 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Al termine del lavoro riporre la scala al proprio posto;
- In caso si siano notate non conformità, queste devono subito essere comunicate al preposto ovvero il responsabile di reparto.

VERIFICHE E CONTROLLI

- Verifiche previste dal fabbricante.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Caduta dall'alto	2	2	4	Utilizzo di D.P.I. (se superiore ai 2 mt. di altezza)	Scarpe adatte, imbracatura
Urti, colpi compressioni	1	2	2	Utilizzo di D.P.I.	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 26 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

PULIZIE

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA

BIDONE ASPIRATORE SOLIDI-LIQUIDI



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare l'integrità delle protezioni della spina e del cavo di alimentazione in modo che sia garantito il doppio isolamento.
- Verificare il funzionamento dell'interruttore di accensione.

UTILIZZO

- Seguire le istruzioni contenute nel libretto di uso e manutenzione della macchina
- Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.
- Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Staccare il collegamento elettrico dell'utensile.
- Se occorre, pulire l'apparecchio farlo ad alimentazione disattivata.
- Segnalare al responsabile di reparto qualsiasi anomalia.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Rumore	2	1	2	Utilizzo DPI	Cuffie
Elettrocuzione	1	2	2	Formazione, uso DPI	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 27 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT. CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

AMMINISTRATIVA

UTILIZZATORI

DIPENDENTI E VOLONTARI

DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA

ATTREZZATURE VARIE PER ATTIVITA' AMMINISTRATIVA



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare l'integrità dell'attrezzatura

UTILIZZO

- Effettuare le operazioni tenendo le mani in posizione di sicurezza in modo tale da evitare schiacciamento, tagli e compressioni.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Ogni qualvolta si riscontra un'anomalia riscontrata e sostituire l'attrezzatura.

VERIFICHE E CONTROLLI

- Verifiche previste dal fabbricante.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Schiacciamento, punture e tagli	1	2	2	Formazione	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 28 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA

MOTOSEGA



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare che i ripari verso la catena per il taglio e gli altri dispositivi di sicurezza siano efficienti
- Verificare il funzionamento dei dispositivi di accensione ed arresto.
- Controllare il dispositivo di funzionamento ad uomo presente.
- Verificare la tensione e l'integrità della catena.
- Verificare il livello di lubrificante specifico per la catena e che non ci siano perdite di carburante; eventualmente provvedere a rifornimenti / raddocchi di carburante e di olio lubrificante.
- Verificare che le maniglie di presa siano integre.

UTILIZZO

- Indossare i dispositivi di protezione come di seguito indicato.
- Non manomettere le protezioni.
- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata. Prendere una corretta posizione rispetto all'attrezzo.



- L'uso della motosega per lavori in elevazione è consentito solo se l'operatore si trova sul cestello o trabattello; non è ammesso l'uso su scale.
- La messa in moto deve avvenire con la motosega appoggiata al suolo, avendo cura che la catena dentata risulti sollevata da terra onde evitare il rischio di proiezioni di sassi, terra ecc., nonché danni alla catena stessa.
- Per l'avviamento non arrotolare alla mano o alle dita la funicella di avviamento onde evitare traumi nell'eventualità di un contraccolpo del motore.
- Durante l'uso non devono essere indossati indumenti che possano costituire pericolo per l'incolumità personale (abiti svolazzanti, cravatte, sciarpe, ecc.)
- Nessuna persona, all'infuori dell'operatore, deve stazionare nelle vicinanze della motosega in azione, o nelle zone di possibile caduta dei pezzi tagliati
- Eventuali azioni di tiro o di guida delle parti da tagliare devono essere esercitate mediante corde o forconi, mantenendosi a distanza di sicurezza.
- Durante le operazioni di taglio tenere saldamente la motosega con entrambe le mani onde poterla continuamente governare.
- Non esercitare una pressione eccessiva sull'attrezzo per affrettare il taglio
- Evitare di essere investiti dai gas di scarico
- Durante gli spostamenti nello stesso posto di lavoro il motore deve essere mantenuto al minimo e con la catena ferma ; la motosega deve essere tenuta sempre in avanti per poterla sorvegliare in continuazione.
- La lama deve essere protetta dall'apposita guaina.
- Spegnerne l'utensile nelle pause di lavoro, anche per evitarne surriscaldamento.
- Non eseguire operazioni di pulizia con organi in movimento.
- E' vietato eseguire il rifornimento di carburante con il motore in funzione.
- È vietato pulire, oliare od ingrassare a mano gli organi o gli elementi in moto dell'attrezzo.
- È vietato compiere su organi in moto qualsiasi operazione di riparazione o registrazione.
- Nelle operazioni di disboscamento è d'obbligo l'uso degli stivali.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Pulire accuratamente la catena e l'attrezzo.
- Controllare l'integrità dell'organo lavoratore.
- Provvedere alla registrazione ed alla lubrificazione dell'utensile.
- Coprire la catena con l'apposita guaina e riporre attrezzo ed accessori nel loro contenitore metallico.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Elettrocuzione	1	2	2	Manutenzione, utilizzo DPI	Guanti, scarpe
Cesoimento arti e schiacciamento	2	2	4	Utilizzo DPI	Guanti, scarpe e indumenti antitaglio
Punture, tagli, abrasioni	2	2	4	Utilizzo DPI	Guanti
Rumore	2	2	4	Utilizzo DPI	Protettore auricolare
Vibrazioni	2	2	4	Utilizzo DPI	Guanti A.V.
Proiezioni di schegge	2	2	4	Utilizzo DPI	Occhiali
Ustioni	1	2	2	Formazione, uso DPI	Guanti



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 30 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

GRUPPO ELETTROGENO



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Prima dell'impiego si deve controllare l'integrità del gruppo ed in particolare il livello di liquidi, olio, carburante, provvedendo ad eventuali rabbocchi (sempre avvalendosi di imbuto e mai durante uso di fiamme libere o fumando).
- Controllare l'integrità delle prese.
- Il gruppo elettrogeno deve essere posto su una superficie il più possibile piana, al fine di non pregiudicarne la stabilità; nei terreni con pendenza si devono utilizzare cunei di bloccaggio, al fine di evitare lo scivolamento.
- Non usare il gruppo elettrogeno in ambienti chiusi, a meno che non si portino all'esterno i gas di scarico con apposite tubazioni.
- Non posizionare la macchina in corrispondenza delle vie di transito.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 31 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

UTILIZZO

- Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti, di seguito indicati ed in foto raffigurati. Durante l'uso non devono essere indossati indumenti che possano costituire pericolo per l'incolumità personale (abiti svolazzanti, cravatte, sciarpe, ecc.).
- Nel caso di pioggia, coprire a garanzia che le prese siano sempre asciutte.
- Nelle pause di lavoro, provvedere allo spegnimento della macchina, in modo da limitare l'impatto acustico.
- E' vietato compiere su organi in movimento qualsiasi operazione di riparazione o registrazione; è vietato pulire, oliare od ingrassare a mano gli organi in moto.
- E' vietato il rabbocco di carburante a motore in moto o caldo.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia alla fine dell'uso.
- Non abbandonare l'attrezzo in posizione di equilibrio precario o in corrispondenza di luoghi di transito mezzi e persone a piedi.
- Segnalare ogni malfunzionamento o anomalia al responsabile del reparto.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Elettrocuzione	2	2	4	Manutenzione, utilizzo DPI	Guanti, scarpe
Rumore	2	2	4	Utilizzo DPI	Protettore auricolare
Fumi, Gas e vapori	1	3	3	Utilizzo DPI e rispetto delle procedure	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 32 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

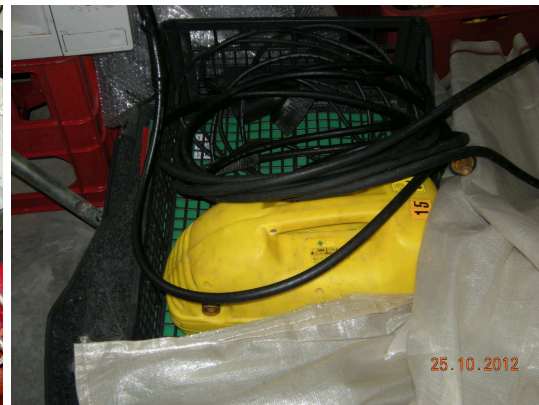
ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

IDROPULTRICE



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Controllare il funzionamento e l'integrità dei dispositivi di comando della macchina e della lancia.
- Controllare le connessioni tra i tubi e l'utensile.
- Eseguire l'allacciamento idrico prima di quello elettrico.
- Interdire la zona di lavoro e/o proteggere i passaggi.
- Verificare l'efficienza degli interruttori di comando, emergenza e protezione.
- Verificare l'integrità delle protezioni della spina e del cavo di alimentazione in modo che sia garantito il doppio isolamento.

UTILIZZO

- Indossare i dispositivi di protezione individuale come di seguito Indicato.
- Impugnare saldamente la lancia.
- Non utilizzare la macchina in ambienti chiusi o poco ventilati.
- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.
- Non fumare durante l'uso.
- Non intralciare i passaggi con il cavo elettrico ed il tubo dell'acqua.
- Allontanare il personale non interessato dalla lavorazione.
- Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Scollegare le alimentazioni.
- Pulire accuratamente l'utensile prima di riporlo.
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione a macchina spenta e secondo le istruzioni del libretto.
- Segnalare eventuali anomalie al diretto superiore.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 33 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Getti e schizzi	2	1	2	Utilizzo di D.P.I.	Guanti, scarpe, Indumenti
Nebbie	2	1	2	Utilizzo di D.P.I.	
Elettrocuzione	1	2	2	Manutenzione	Scarpe
Rumore	2	2	4	Utilizzo DPI	Protettore auricolare
vibrazioni	2	1	2	Utilizzo DPI	Protettore auricolare



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 34 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT. CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

MOTOPOMPE



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Controllare il funzionamento e l'integrità dei dispositivi di comando della macchina e della lancia.
- Controllare le connessioni tra i tubi e l'utensile.
- Eseguire l'allacciamento idrico prima di quello elettrico.
- Interdire la zona di lavoro e/o proteggere i passaggi.
- Verificare l'efficienza degli interruttori di comando, emergenza e protezione.
- Verificare l'integrità delle protezioni della spina e del cavo di alimentazione in modo che sia garantito il doppio isolamento.

UTILIZZO

- Indossare i dispositivi di protezione individuale come di seguito indicato.
- Impugnare saldamente la lancia.
- Non utilizzare la macchina in ambienti chiusi o poco ventilati.
- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.
- Non fumare durante l'uso.
- Non intralciare i passaggi con il cavo elettrico ed il tubo dell'acqua.
- Allontanare il personale non interessato dalla lavorazione.
- Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Scollegare le alimentazioni.
- Pulire accuratamente l'utensile prima di riporlo.
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione a macchina spenta e secondo le istruzioni del libretto.
- Segnalare eventuali anomalie al diretto superiore.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 35 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Getti e schizzi	2	1	2	Utilizzo di D.P.I.	Guanti, scarpe, Indumenti
Nebbie	2	1	2	Utilizzo di D.P.I.	
Elettrocuzione	1	2	2	Manutenzione	Scarpe
Rumore	2	2	4	Utilizzo DPI	Protettore auricolare
vibrazioni	2	1	2	Utilizzo DPI	Protettore auricolare



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 36 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT. CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

TRANSPALLET



PRIMA DELL'UTILIZZO CONTROLLARE

- Verificare il funzionamento dei comandi.

DURANTE L'UTILIZZO

- Durante gli spostamenti col carico non superare i carichi max consentiti dal costruttore.
- Posizionare correttamente il carico sulle forche adeguandone l'assetto col variare del percorso.
- Non circolare con carichi sporgenti lateralmente.
- Non apportare modifiche agli organi di comando e lavoro, non rimuovere le protezioni.
- Effettuare i depositi in maniera stabile.
- Non trasportare persone.
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose.
- Non circolare con il carrello su superfici dissestate evitando pericoli di ribaltamento.

DOPO L'UTILIZZO

- Nelle operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto di uso e manutenzione.
- Eseguire controlli e manutenzioni ordinarie secondo le modalità stabilite dalla manutenzione.
- Segnalare eventuali anomalie al Preposto.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Movimentazione manuale e meccanica dei carichi	2	2	4	Informazione / formazione	
Ribaltamento	1	2	2	Informazione / formazione	
Urti, colpi, impatti e schiacciamenti	2	2	4	Informazione / formazione Utilizzo DPI	Scarpe, Guanti



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 37 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' MANUTENTIVA

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

CARICA BATTERIE CARRELLI E VEICOLI



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Posizionare la macchina in luogo sufficientemente aerato.
- Allontanare dalla macchina materiali infiammabili.
- Verificare la funzionalità della strumentazione.
- Verificare le connessioni e l'integrità dei cavi elettrici.
- Predisporre opportuni mezzi per asciugare e neutralizzare l'elettrolito eventualmente rovesciato.
- Assicurarsi che l'operazione avvenga in locali sufficientemente ventilato che assicuri la dispersione dei gas sviluppati durante la carica delle batterie.
- Le operazioni di ricarica devono essere effettuate da personale specificatamente istruito e autorizzato.

UTILIZZO

- Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti e di seguito indicati.
- Durante la fase di ricarica attenersi alle istruzioni del costruttore.
- Divieto di fumare durante le operazioni e evitare scintille e/o fiamme libere.
- Non fare collegamenti elettrici provvisori.
- Non appoggiare oggetti metallici sulle superficie superiore delle batterie o sui cavi.
- Tenere sotto controllo gli indicatori di carica.
- Non apportare modifiche strutturali all'attrezzatura non previste dal libretto d'uso.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego dell'attrezzatura.
- Nelle operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto della macchina.
- Segnalare eventuali malfunzionamenti al Datore di lavoro.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 38 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Elettrocuzione	1	3	3	Manutenzione	Guanti, scarpe
Schizzi	1	2	2	Utilizzo DPI	Occhiali, indumenti, guanti
Fumi e vapori	1	3	3	Utilizzo DPI	Protettore vie respiratorie



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 39 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

COMPRESSORI



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Sistemare in posizione stabile il compressore.
- Allontanare dalla macchina materiali infiammabili.
- Verificare la funzionalità della strumentazione.
- Controllare l'integrità dell'isolamento acustico.
- Verificare le connessioni e l'integrità dei tubi.

UTILIZZO

- Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti e di seguito indicati.
- Aprire il rubinetto d'aria prima dell'accensione e mantenerlo aperto fino al raggiungimento dello stato di regime del motore.
- Tenere sotto controllo i manometri.
- Non apportare modifiche strutturali alla macchina non previste dal libretto d'uso.
- Non dirigere il getto d'aria contro persone.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Spegner il motore e scaricare il serbatoio d'aria.
- Non utilizzare il getto d'aria per pulire i vestiti.
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento.
- Nelle operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto della macchina.
- Segnalare eventuali malfunzionamenti al Datore di lavoro.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 40 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Elettrocuzione	1	2	2	Manutenzione	Guanti, scarpe
Proiezione di materiale solido	2	1	2	Utilizzo DPI	Occhiali, indumenti, guanti
Rumore	2	2	4	Utilizzo DPI	Protettore auricolare
Ustioni	1	2	2	Formazione, uso DPI	Guanti



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 41 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT. CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

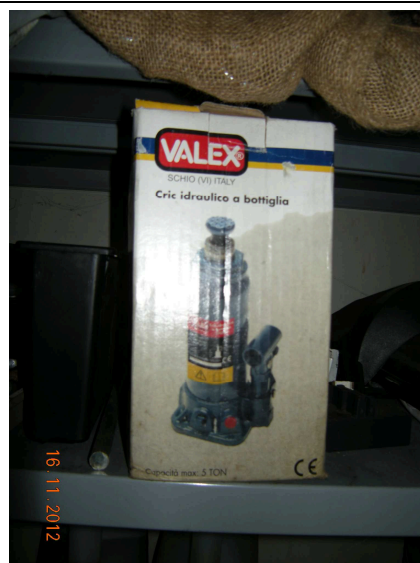
PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA' ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

UTILIZZATORI VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

CRICK PER SOLLEVAMENTO AUTOMEZZI



PRIMA DELL'UTILIZZO CONTROLLARE

- Verificare che il crick sia posizionato su una superficie idonea a reggere il peso da sollevare.
- Posizionare correttamente il veicolo da sollevare azionando il freno di stazionamento
- Verificare che il Crick sia in buono stato e privo di parti compromesse.

DURANTE L'UTILIZZO

- Posizionare il Crick nelle parti del veicolo da sollevare opportunamente segnalate dal costruttore.
- Non apportare modifiche al Crick.
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose.
- Allontanare il personale non interessato dalle operazioni.
- Non superare i carichi max indicati dal costruttore.

DOPO L'UTILIZZO

- Non lasciare carichi in posizione elevata.
- Nelle operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto dell'attrezzatura.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Schiacciamento, urti, impatti e compressioni	1	3	3	Informazione / formazione Utilizzo D.P.I.	Guanti, Scarpe
Caduta materiale dall'alto	1	3	3	Informazione / formazione Utilizzo D.P.I.	Guanti, Scarpe



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 42 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

DECESPUGLIATORE PER TAGLIO ERBA E STERPAGLIE



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Prima di portare la macchina in cantiere occorre verificare l'integrità strutturale ed in particolare dei carter di protezione della zona di taglio e delle parti ustionanti.
- Scegliere in relazione alle esigenze ed al tipo di ambiente l'utensile più opportuno.
- Operare un saldo serraggio dell'utensile lavoratore.
- Allontanare gli estranei alle lavorazioni ed anche i colleghi a distanza di sicurezza.

UTILIZZO

- Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti e di seguito indicati.
- Procedere sempre su superfici salde, non cedevoli, ove l'appoggio sia sicuro; un'eventuale caduta in un fosso potrebbe essere molto pericolosa con l'apparecchio acceso a contatto col corpo.
- In caso di pioggia è vietato l'uso dell'attrezzo.
- Non manomettere le parti costitutive dell'attrezzo, non sono consentite modifiche ed interventi non espressamente previsti dal libretto d'uso e manutenzione.
- Non effettuare manovre imprudenti, mantenere sempre la zona di lavoro dell'utensile vicino al suolo e sufficientemente distante dai propri arti inferiori;
- Evitare di mettere a contatto gli organi in movimento con quanto possa danneggiare o rompere il disco.
- Eseguire il rabbocco di carburante a motore spento e raffreddato.
- Durante l'uso dell'attrezzo e nel corso dei rabbocchi di carburante è vietato fumare.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia alla fine dell'uso.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 43 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

- Ricontrollare visivamente l'integrità di tutti i dispositivi di protezione, poiché alla ripresa del lavoro la macchina potrebbe essere riutilizzata da altra persona.
- È vietato eseguire operazioni di lubrificazione, pulizia, manutenzione o riparazione sugli organi in movimento; procedere con le operazioni solo a macchina spenta.
- Segnalare ogni malfunzionamento o anomalia al responsabile del reparto.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Cesoiamento arti inferiori	2	3	6	Formazione, uso DPI	Calzature antinfortunistiche
Rumore	2	2	4	Utilizzo DPI	Cuffie
Proiezione di oggetti	2	2	4	Formazione, uso DPI	Indumenti da lavoro, calzature antinfortunistiche, visiera, elmetto
Ustioni	1	2	2	Formazione, uso DPI	Guanti
Vibrazioni meccaniche	2	2	4	Manutenzione dell'attrezzo	Guanti A.V.
Rischio di incendio	1	3	3	Formazione	-



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 44 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT. CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

POMPA PER INGRASSAGGIO E LUBRIFICAZIONE MEZZI MOVIMENTO TERRA



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare il funzionamento della pompa e dei dispositivi di azionamento.
- Verificare che non vi siano perdite di prodotto chimico.

UTILIZZO

- Indossare i dispositivi di protezione come di seguito indicato.
- Non spargere prodotti lubrificanti nei luoghi di lavoro in modo tale da non creare pericolo di scivolamento.
- Procedere alla lubrificazione e ingrassaggio dei mezzi esclusivamente a mezzo con motore spento.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Se occorre, pulire l'apparecchio e la zona di lavoro in modo tale da non creare pericolo di scivolamento.
- Segnalare al responsabile di reparto qualsiasi anomalia.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Getti e schizzi	1	1	1	Utilizzo di D.P.I.	Guanti, scarpe, Indumenti
Scivolamento e caduta a livello	1	1	1	Utilizzo di D.P.I.	Scarpe



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 45 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT. CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

UTENSILI MANUALI VARI (Pale, Rastrelli, Piccola utensileria, ecc.)



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Controllare che l'utensile non sia deteriorato.
- Verificare il corretto fissaggio del manico o altri dispositivi di presa.
- Selezionare il tipo di utensile adeguato all'impiego.
- Se il caso lo richiede, provvedere al fissaggio meccanico del pezzo in lavorazione.

UTILIZZO

- Indossare i dispositivi di protezione come di seguito indicato.
- Acquisire una posizione stabile e corretta ed impugnare saldamente l'utensile.
- Non abbandonare l'utensile in luoghi in cui potrebbe costituire pericolo per altri o essere utilizzato in modo scorretto e inadeguato.
- Non utilizzare in maniera impropria l'utensile.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Controllare lo stato d'uso dell'utensile.
- Se il caso lo richiede, pulire accuratamente l'utensile.
- Riporre correttamente gli utensili all'interno della loro custodia.
- Segnalare al responsabile di reparto qualsiasi anomalia e o mancanza.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Punture, tagli, abrasioni	2	1	2	Utilizzo di D.P.I.	Guanti scarpe
Schiacciamento arti inferiori per caduta di materiale pesante in lavorazione	1	2	2	Utilizzo di D.P.I.	Scarpe



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 46 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE E OPERATIVA DI SOCCORSO EMERGENZE

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

PROLUNGHE CON QUADRETTI ELETTRICI



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Controllare che l'utensile non sia deteriorato e/o efficiente.
- Verificare l'integrità delle prese di corrente e del cavo.
- Posizionare il quadro di presa e comando in posizione sicura (luogo asciutto protetto da intemperie, in modo tale che non costituisca pericolo di inciampo e/o intralcio)

UTILIZZO

- Collegare in modo corretto i cavi elettrici alle prese.
- Alimentare il quadro elettrico.
- Non utilizzare in maniera impropria l'attrezzatura.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Controllare lo stato d'uso del cavo e delle prese.
- Segnalare al responsabile di reparto qualsiasi anomalia e o mancanza.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Elettrocuzione	2	2	4	Manutenzione, utilizzo DPI	Guanti, scarpe
Inciampo e caduta a livello	1	2	2	Utilizzo DPI	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 47 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO EMERGENZE

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

RISCALDATORI AD ARIA



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Controllare che l'utensile non sia deteriorato e/o efficiente.
- Verificare l'integrità del cavo di alimentazione e delle prese.
- Verificare che i dispositivi di controllo - regolazione e i dispositivi di sicurezza siano efficienti.
- L'apparecchio riscaldante completo di serbatoi è idoneo per l'uso all'esterno oppure in locali ove è presente un'adeguato e sufficiente ricambio di aria.
- Posizionare il riscaldatore in posizione sicura in modo tale che non costituisca pericolo di inciampo e/o intralcio e ingombro nelle vie di esodo.
- Non sollevare l'apparecchio imbragandolo nella parte superiore (corpo riscaldante) ma imbragandolo nella parte inferiore (intelaiatura).
- Verificare il livello di combustibile e rabboccare lo stesso ad apparecchio spento e non in funzione, facendo attenzione a non far fuoriuscire lo stesso. Non usare combustibili diversi da quelli indicati dal fabbricante.

**UTILIZZO**

- Collegare in modo corretto i cavi elettrici alle prese di corrente ed assicurarsi che sia efficiente il sistema di messa a terra dell'impianto.
- La prima volta che si utilizza l'apparecchio oppure a seguito di lunghi periodi di non utilizzo può essere necessario eseguire più volte la procedura di accensione. Se questo si verifica attendere almeno 2 minuti prima di ripetere la messa in funzione.
- Non utilizzare in maniera impropria l'attrezzatura.
- Assicurarsi che accanto al riscaldatore non vi siano materiali infiammabili e che non devono essere surriscaldati e che potrebbero costituire pericolo di incendio
- Per fermare il generatore non interrompere mai l'energia elettrica prima che sia stata completata la post ventilazione di raffreddamento e agire esclusivamente sull'interruttore ON-OFF.
- Pulire regolarmente il filtro del carburante, come indicato dal costruttore e se necessario togliere l'acqua formatasi nell'apposito serbatoio.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Controllare lo stato d'uso del cavo e delle prese.
- Segnalare al responsabile di reparto qualsiasi anomalia e o mancanza.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Rumore	1	2	4	Utilizzo DPI	/
Ustioni	1	1	1	Formazione, uso DPI	Guanti
Rischio di incendio	1	3	3	Formazione	-
Elettrocuzione	2	2	4	Manutenzione, utilizzo DPI	Guanti, scarpe
Inciampo e caduta a livello	1	2	2	Utilizzo DPI	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 49 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO EMERGENZE

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

FORNELLO A GAS DA CAMPO



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Controllare che l'utensile non sia deteriorato e/o efficiente.
- Verificare l'integrità del tubo del gas di alimentazione e dei fornelli.
- Verificare che i dispositivi di controllo - regolazione e i dispositivi di sicurezza siano efficienti.
- Posizionare il fornello in posizione sicura in modo tale che non costituisca pericolo di inciampo e/o intralcio e ingombro nelle vie di esodo.

UTILIZZO

- Collegare in modo corretto la bombola di alimentazione dei fornelli.
- Non utilizzare in maniera impropria l'attrezzatura.
- Assicurarsi che accanto al fornello non vi siano materiali che non devono essere surriscaldati e che potrebbero costituire pericolo di incendio

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Controllare lo stato d'uso dell'apparecchiatura.
- Segnalare al responsabile di reparto qualsiasi anomalia e o mancanza.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 50 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Ustioni	1	1	1	Formazione, uso DPI	Guanti
Rischio di incendio	1	3	3	Formazione	-
Inciampo e caduta a livello	1	2	2	Utilizzo DPI	/



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 51 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO EMERGENZE

UTILIZZATORI

VOLONTARI

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

TENDA DA CAMPO



OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Controllare a vista al fine di verificare che la tenda e le sue componenti non siano deteriorata.
- Verificare l'integrità di tutti i componenti necessari per il montaggio (parti metalliche, picchetti, pali montanti e parti strutturali, ecc.). Eventuali interventi di riparazione devono essere effettuati da ditte autorizzate e specializzate.
- Controllare che nelle vicinanze e sotto la base della tenda non vi siano oggetti e materiali acuminati e/o taglienti che possono danneggiare la tenda e provocare ferite agli occupanti.
- Seguire le istruzioni del fabbricante per il montaggio.

UTILIZZO

- Montare la struttura in modo tale che sia salda, ben fissata e resistente.
- Non utilizzare in maniera impropria l'attrezzatura.
- Quando all'interno vi sono state molte persone e/o si sono svolte attività particolari per cui possono essere stati sviluppati gas nocivi bisogna procedere ad una buona ventilazione dell'ambiente.
- In caso di incendio e nel caso vi siano all'interno della tenda apparecchi alimentati elettricamente non utilizzare acqua per lo spegnimento ma gli appositi estintori.
- In casi di nevicate abbondanti occorre procedere allo scarico della neve dalla tenda al fine di evitarne il sovraccarico della struttura.
- Nel caso di pioggia, l'acqua non crea sovraccarico in quanto dovrebbe scaricarsi autonomamente, occorrerà solo verificare che non si verifichino sacche di acqua sulla tenda al fine di evitarne il sovraccarico e/o il danneggiamento.



PROTEZIONE
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SCHEDE MACCHINE E ATTREZZATURE

Pagina 52 di 52

Cod: **SCH MACCH PROT.
CIVILE**

Revisione: **02**

Data: **Giugno 2013**

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Effettuare una accurata pulizia della tenda prima di depositarla in magazzino.
- Controllare lo stato d'uso della tenda.
- Segnalare al responsabile di reparto qualsiasi anomalia e o mancanza.

RISCHI RESIDUI	P	D	R=PxD	MISURE ADOTTATE	DPI
Inciampo e caduta a livello	1	1	1	Utilizzo DPI	/
Caduta dall'alto	1	2	2	Utilizzo di D.P.I. (se superiore ai 2 mt. di altezza)	Scarpe adatte,
Urti, colpi compressioni	1	1	1	Utilizzo di D.P.I.	/
Caduta materiale dall'alto	2	2	4	Utilizzo di D.P.I.	Scarpe adatte, elmetto